

PART-2020


BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Russi
Codice fiscale *	00246880397
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti


Statuto

Link statuto (*)	https://www.comune.russi.ra.it/il-comune/sindaco-e-giunta/statutocomunaleapprovatocc29-2013.pdf
Copia statuto (*)	 StatutoComunaleApprovatoCC29-2013.pdf (552 KB)

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Valentina
Cognome *	Palli
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Russi
N. atto deliberativo *	168
Data *	10-12-2020
Link delibera (*)	https://albo-russi-ra.datamanagementitalia.it//AlboPretorioWeb/index.jsp?ente=ComunedIRussi&tipoSubmit=ricerca
Copia delibera (*)	 delibera gc 168-2020.pdf (143 KB)

Partner di progetto

Nome *	Pro Loco Russi
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione di promozione sociale
Comune sede *	Comune di Russi

Partner di progetto

Nome *	La Grama
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione culturale
Comune sede *	Comune di Russi

Partner di progetto

Nome *	CheftoChef emiliaromagnacuochi
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione senza scopo di lucro per la promozione e valorizzazione della gastronomia in Emilia-Rom
Comune sede *	Comune di Modena

Partner di progetto

Nome *	LIONS CLUB RUSSI
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione senza scopo di lucro
Comune sede *	Russi

Partner di progetto

Nome *	Associazione Coldiretti Giovani Impresa Ravenna e Campagna Amica Ravenna
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione di categoria
Comune sede *	Ravenna

Responsabile del progetto

Nome *	Marcella
Cognome *	Domenicali
Telefono fisso o cellulare *	

Email (*)	
PEC (*)	pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Giovani imprenditori slow
Ambito di intervento *	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>L'amministrazione di Russi ha rilevato un sistema di fabbisogni e criticità che intende mettere a sistema in un progetto di partecipazione che possa generare risposte a più livelli in tema di promozione del turismo sostenibile, incentivazione dell'imprenditoria giovanile, formazione specializzata per le giovani generazioni, stimolazione del senso di identità e appartenenza al territorio, individuazione e messa a sistema delle eccellenze culturali, paesaggistiche, infrastrutturali ed enogastronomiche locali.</p> <p>Il territorio infatti vanta eccellenze non sufficientemente esplorate a livello turistico, e poco conosciute anche a livello di turismo interno. Esistono rilevanti percorsi ciclabili che meritano di essere potenziati e promossi.</p> <p>Si rileva inoltre come sia debole il tessuto aggregativo giovanile, e la compressione delle opportunità lavorative potrebbe avere un impatto sociale di spopolamento sul territorio, con conseguenze a catena in vari settori della vita aggregativa e dell'agire pubblico.</p> <p>Inoltre, è intenzione dell'amministrazione comunale investire in uno sviluppo del territorio sostenibile, declinabile in azioni strategiche territoriali per costruire una società basata su buone pratiche attuate in contesti collettivi, attraverso co-progettazioni che grazie ad un percorso condiviso possano produrre benefici diffusi.</p> <p>Viste tali premesse, si decide di avviare un percorso partecipativo che possa mirare a rendere il territorio una destinazione turistica sostenibile, progettando servizi, prodotti e soluzioni che possano essere adottate dall'amministrazione per migliorare la fruibilità delle destinazioni, e allo stesso tempo favorire il tessuto imprenditoriale giovanile, individuando bisogni formativi ed esigenze operative per creare opportunità di lavoro nei servizi e nelle filiere connesse al turismo (ospitalità, ristorazione, agricoltura sostenibile, commercio locale, bike rental, ecc.).</p> <p>Al centro del percorso le giovani generazioni, che possono farsi in questo modo elementi centrali di un approccio nuovo al territorio, individuando in prima persona le esigenze in termini di formazione, servizi, agevolazioni da un lato, e disponibilità all'attivazione di un circolo virtuoso in termini di</p>

amministrazione condivisa per la promozione e il rilancio sostenibile del territorio.**Sintesi del processo partecipativo ***

Il progetto di partecipazione è costruito fundamentalmente su tre fasi: una fase iniziale di condivisione e lavoro di cabina di regia interna, una fase di apertura ed una fase di chiusura. Per ciascuna fase sono previsti momenti inclusivi al fine di coinvolgere tutti i portatori di interesse locali per il raggiungimento degli obiettivi previsti in termini di sostenibilità locale, promozione turistica, incentivazione della partecipazione giovanile.

Al fine di raggiungere tali obiettivi saranno predisposte azioni dirette al coinvolgimento del target giovani, intercettando ogni forma e luogo aggregativo al fine di raggiungere tale tipologia di destinatari. Saranno inoltre coinvolte le associazioni locali interessate e il mondo del volontariato, nonché forme e gruppi non organizzati di cittadinanza attiva.

Le metodologie che si andranno ad utilizzare mirano a favorire il confronto e l'emersione di bisogni, idee e priorità da parte di tutti i partecipanti, cercando di esplorare tutte le dimensioni legate alla promozione di un turismo sostenibile e all'incentivazione dell'imprenditoria giovanile non particolare attenzione al settore turistico

Allegato



Sintesi del processo partecipativo.pdf (74 KB)

Contesto del processo partecipativo *

Russi è un comune italiano di 12 203 abitanti della provincia di Ravenna in Emilia-Romagna. Dista 17 km dal capoluogo, 17 km da Faenza, 20 km da Forlì, 40 km da Imola, 40 km da Cesena e 70 km da Rimini.

Il Comune si trova in posizione strategica tra l'Appennino e il mare, nel cuore della Romagna. Il suo territorio è ricco di potenzialità turistiche naturalistiche, paesaggistiche, monumentali e culturali non sufficientemente esplorate. Sono presenti percorsi cicloturistici che potrebbero essere potenziati, collegando il territorio a un reticolo di opportunità per favorire un turismo lento e sostenibile. Inoltre, il Comune vanta un patrimonio di prodotti locali eno-gastronomici rilevante, da ottimizzare e valorizzare.

Allegato



Contesto.pdf (91 KB)

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Obiettivo prioritario del percorso di partecipazione è di declinare lo sviluppo sostenibile in azioni strategiche territoriali, orientate prevalentemente alle giovani generazioni, per costruire una società basata su buone pratiche attuate in contesti collettivi, attraverso co-progettazioni che grazie ad un percorso condiviso possano produrre benefici diffusi.

Il focus delle attività riguarda la promozione di un turismo lento, sostenibile e bike friendly, pensando a servizi e soluzioni da adottare per migliorare la fruibilità delle destinazioni e stimolare il tessuto imprenditoriale di settore, coinvolgendo i giovani.

Il coinvolgimento attivo e partecipe delle fasce under 35 vuole gettare le basi per lo sviluppo di azioni a lungo termine, generando circoli virtuosi di dialogo con l'amministrazione, generando ricadute positive per tutta la comunità.

Oltre agli obiettivi strettamente connessi al contesto locale e all'oggetto del percorso che si propone, sarà monitorato il perseguimento di obiettivi di promozione della cultura partecipativa quali:

- miglioramento complessivo della qualità dell'azione progettuale del Comune, grazie all'attivazione di un dialogo inclusivo e collaborativo con la comunità locale;
- adozione di strategie di indirizzo territoriale che mettono al centro le persone nella scelta e nell'attuazione delle stesse;
- inclusione di nuovi soggetti nelle scelte culturali, sociali e di programmazione territoriale;
- ampliamento del bacino di cittadini sensibili alla partecipazione applicata all'adozione di scelte di impatto sulla comunità locale;
- valorizzazione delle realtà radicate sul territorio, stimolando la partecipazione e il dialogo tra diverse generazioni;
- diffusione di competenze, conoscenze e comportamenti in merito ai temi dello sviluppo sostenibile, inteso nell'ampia accezione ambientale, economico, sociale;
- incentivazione del dialogo tra portatori di interesse locali e diffusione di competenze in merito alle modalità di risoluzione dei conflitti.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

I risultati attesi del processo partecipativo sono i seguenti:

- la raccolta di proposte, indicazioni e aspettative dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse diretto ai temi del turismo sostenibile, dell'imprenditoria giovanile e della promozione locale, partendo dalle fasce più giovani della popolazione;
- l'organizzazione di momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati alla individuazione di azioni concrete rivolte ai giovani;
- il coinvolgimento dei cittadini attivi per gli ambiti e gli obiettivi previsti dal progetto;
- la diffusione di documentazione di informazione alla cittadinanza e alle associazioni;
- la realizzazione di iniziative, attività ed interventi per la realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo e recepite dal Comune di Russi;
- la definizione del DocPP ad uso dell'Amministrazione contenente le indicazioni progettuali emerse durante il percorso di partecipazione e approvate dal TdN.

Data di inizio prevista * **15-02-2021**

Durata (in mesi) * **06**

N. stimato persone coinvolte * **150**

Descrizione delle fasi (tempi) * **Il progetto deve essere suddiviso in fasi. Si raccomanda di distinguere 3 fasi: condivisione del percorso; svolgimento del processo; si raccomanda di distinguerla in**

apertura e chiusura.
impatto sul procedimento amministrativo/decisionale.
Inoltre, occorre prevedere il monitoraggio e controllo sulla implementazione ed esecuzione della decisione.
Ogni fase deve essere descritta molto sinteticamente con l'indicazione degli obiettivi e/o dei risultati attesi.

Fase di condivisione

La fase di condivisione del percorso è quella che darà avvio al progetto. Durante questa fase saranno costituiti gli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso di partecipazione, ovvero lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di garanzia.
In questa fase inoltre verranno predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta.

Svolgimento

La fase di apertura del progetto prevede un evento di presentazione del percorso e delle tematiche da affrontare, la portata di questo evento sarà successivamente rafforzata da azioni informative e di coinvolgimento mirate ai singoli target. I diversi attori saranno coinvolti in incontri condotti con tecniche di facilitazione (quali focus group tematici, OST o world café), al fine di affrontare e approfondire i diversi aspetti trasversali oggetto del percorso, in particolare i temi dello sviluppo sostenibile, della promozione dell'imprenditoria giovanile e l'incentivazione del turismo slow. In questa fase sarà dedicato ampio spazio al coinvolgimento delle giovani generazioni.
Sarà garantita la partecipazione a tutti anche tramite la predisposizione di un questionario in formato digitale, raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online.

Chiusura

La fase di chiusura del percorso vedrà la realizzazione di un incontro di restituzione aperta al pubblico, per assicurare un ritorno alla cittadinanza degli esiti del percorso partecipativo, nonché rendere conto, a chiusura del percorso, delle indicazioni e delle proposte emerse e condivise, attraverso l'individuazione di indicazioni e azioni che possano orientare gli interventi amministrativi nel prossimo futuro.

Tutte le attività previste, nel caso in cui perdurasse l'emergenza sanitaria, saranno rimodulate in virtuale, attraverso l'utilizzo di idonee piattaforme di video facilitazione, di video conferenza, di condivisione materiali e lavagne di lavoro.

Impatto sul procedimento

L'esito del percorso porterà l'Amministrazione ad avviare attività che possano dare concretezza alle indicazioni e ai fabbisogni emersi durante il percorso di partecipazione. Saranno implementati a tal fine strumenti di monitoraggio e valutazione, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza nelle fasi successive alla chiusura del progetto.

Staff di progetto

Nome *	Marcella
Cognome *	Domenicali
Ruolo *	Responsabile di progetto e segreteria organizzativa
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Monica
Cognome *	Grilli
Ruolo *	Coordinatore di progetto
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Elisa
Cognome *	Dragoni
Ruolo *	Assistente di progetto
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Nevila
Cognome *	Braho
Ruolo *	Coordinatore comunicazione del processo partecipativo
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Consulente esterno
Cognome *	Consulente esterno
Ruolo *	Organizzazione attività e facilitazione
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	Il processo partecipato è progettato e gestito in modo tale da consentire all'intera collettività di prendervi parte, dando larga diffusione alle informazioni e integrandole con un'attività di
---------------------------------------	---

outreach (telefonate e inviti mirati, coinvolgimento dei più giovani, realizzazione di incontri aperti in presenza e di attività su piattaforme online) in modo da promuovere il processo verso tutti i target.

I primi soggetti considerati di rilevanza dall'amministrazione in quanto direttamente coinvolti in relazione all'oggetto del percorso partecipato sono stati invitati direttamente attraverso la sottoscrizione di un Accordo Formale. I soggetti firmatari sono i seguenti:

L'associazione la Grama, Proloco, Cooperativa Libra, Pezzolo Pooling team, chef to chef - l'Associazione emiliaromagnacuochi, Coldiretti - Giovani Impresa, Lions Club.

Per mantenere il percorso aperto e inclusivo, le attività che si andranno a realizzare mireranno al coinvolgimento di ulteriori soggetti, quali:

- associazioni e gruppi di volontari
- cittadini attivi non organizzati
- eventuali rappresentanze delle comunità straniere
- portatori di interesse locali con attenzione ai temi della promozione turistica, dell'imprenditoria giovanile e dello sviluppo sostenibile

Al fine di individuare ulteriori soggetti organizzati sarà realizzata una mappatura del territorio, impiegando le comuni tecniche di stakeholder analysis.

Le realtà organizzate non conosciute verranno sollecitate indirettamente tramite: comunicati stampa e avvisi pubblici sul sito del Comune; utilizzo dei social network istituzionali; diffusione di materiale informativo negli uffici pubblici, nelle scuole e presso gli esercizi commerciali del territorio.

Poiché il progetto è orientato in primo luogo ai giovani, e rilevando una criticità a livello di aggregazione giovanile, si avvierà un'attività di mappatura delle reti giovanili del territorio, coinvolgendo associazioni sportive, istituti scolastici, parrocchia, associazionismo di vari ambiti, opinion leader locali. Saranno ideati strumenti e messaggi per utilizzare i canali ritenuti più idonei a raggiungere tale target.

Verrà prestata in tutte le fasi massima attenzione affinché sia garantita parità di genere tra i partecipanti, coinvolgendo anche le associazioni e gli altri soggetti del TdN e i firmatari dell'Accordo Formale per includere in tal senso i propri associati.

Grande attenzione sarà data in tutte le fasi al coinvolgimento dei nuovi residenti, soprattutto se di origine straniera, attraverso l'attivazione di relazioni con le rappresentanze dei gruppi etnici principali e organizzati presenti sul territorio comunale.

Infine, con lo scopo di agevolare la partecipazione di persone portatrici di handicap, si prevede la realizzazione di attività in luoghi di massima accessibilità.

Inclusione *

Data la rilevanza del progetto nelle dinamiche culturali, associative e per l'impatto sulle reti aggregative giovanili nella comunità di Russi, si prevede la sollecitazione di diverse tipologie di cittadini sia in forma singola sia in forma associata, partendo dalle giovani generazioni, fulcro del progetto.

A seguito dell'avvio del percorso, il processo partecipativo dovrà prevedere il coinvolgimento di eventuali nuovi candidati a prendere parte alle attività, oltre a quelli che saranno direttamente sollecitati dall'amministrazione nelle fasi di apertura del percorso. Negli incontri di staff di progetto e di Tavolo di Negoziazione si inviteranno i partecipanti a individuare ulteriori soggetti ritenuti idonei a partecipare alle iniziative. Proseguiranno le attività mirate di coinvolgimento delle fasce giovani, saranno realizzate iniziative informative e sarà predisposto materiale promozionale del percorso da utilizzare per il contatto diretto con i frequentatori degli uffici e spazi pubblici, coinvolgendo le reti e le forme aggregative già raggiunte tramite la firma dell'Accordo Formale, per farne moltiplicatori e casse di risonanza dei messaggi. Saranno comunque attivate azioni mirate al coinvolgimento di altre fasce di età, individuate come target particolarmente presente e attivo nel settore dell'associazionismo, partendo dai volontari più attivi, cercando in essi moltiplicatori per il messaggio di coinvolgimento. Le comunità straniere saranno coinvolte mobilitando i canali presenti sul territorio al fine di garantire la loro rappresentanza alle attività. Qualora emergessero associazioni, comitati o singoli cittadini interessati al tema a seguito dell'avvio del processo di partecipazione, spetterà al Tavolo di Negoziazione decidere in che forma coinvolgere tali soggetti, se includendoli direttamente al suo interno o raccogliendo le loro osservazioni e suggerimenti adottando le tecniche della DDDP ritenute di volta in volta più idonee.

Programma creazione TdN *

A garanzia del processo di partecipazione, viene istituito un Tavolo di Negoziazione che miri a coinvolgere i principali attori sensibilizzati ai temi correlati al progetto. Sarà cura dell'Amministrazione comunale individuare in prima battuta i soggetti che dovranno fare parte del TdN, che resterà aperto a ulteriori adesioni durante tutto il tempo della sua attivazione. Il numero ideale di partecipanti per la buona conduzione del tavolo è individuato in 15 persone, ma tale numero non costituisce un limite all'adesione di nuovi soggetti. Ogni incontro sarà preparato e strutturato dallo staff di progetto, e condotto con tecniche di facilitazione al fine di garantire al TdN capacità operativa e di proficuo confronto. I partecipanti saranno convocati con tempistiche e modalità adeguate, condividendo l'ordine del giorno e gli orari di inizio e fine dell'incontro. Qualora vi fosse materiale di lavoro utile, questo sarà condiviso anticipatamente coi partecipanti al Tavolo. A conclusione di ogni incontro, un report degli esiti sarà condiviso con i membri. I Tavoli dovranno prevedere, oltre alla partecipazione degli attori, anche la presenza delle autorità locali (sindaco o assessore) e di un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro. Verranno selezionati dall'amministrazione i partecipanti al TdN tra le rappresentanze dei cittadini, dei giovani, delle associazioni

di volontariato, di categoria, o altri portatori rilevanti di interesse eventualmente individuati come competenti.

Il TdN avrà il compito di accompagnare tutte le azioni del progetto, valutandone l'efficacia, l'efficienza e la coerenza con gli obiettivi attesi dal percorso. In particolar modo il TdN avrà il compito di reindirizzare le azioni complessive dell'attività progettuale, superando le eventuali criticità che si potrebbero presentare e favorendo al massimo l'emersione delle priorità espresse dai diversi portatori di interesse. Il TdN avrà poi il compito di contribuire alla redazione del documento conclusivo del processo partecipativo.

Il TdN verrà condotto da un facilitatore professionista, al fine di orientare gli incontri nel modo più efficace, alternando momenti di aggiornamento a fasi propositive per indirizzare le azioni che di volta in volta verranno realizzate.

Metodi mediazione *

1 Attività di apertura

Incontro partecipato di presentazione del percorso

Tema: promozione del percorso di partecipazione

Target: giovani, associazioni, media e stampa, cittadinanza

Azione: evento di avvio del percorso, con presentazione dei temi e delle metodologie. Possibilità di compilare un questionario e lasciare da subito indicazioni.

Questionario digitale

Tema: turismo, imprenditoria giovanile, appartenenza

Target: giovani, volontari, cittadini attivi

Azione: Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito ai temi legati alla dimensione giovanile oggetto del progetto.

Workshop turismo sostenibile

Tema: turismo sostenibile, eccellenze locali, nuovo rinascimento territoriale

Target: giovani, associazioni, cittadini attivi

Azione: workshop partecipato dedicato al turismo sostenibile, alle eccellenze locali, al nuovo rinascimento territoriale, al ruolo delle giovani generazioni.

Workshop imprenditoria giovanile

Tema: turismo slow, imprenditoria giovanile, formazione

Target: giovani, associazioni, cittadini attivi

Azione: workshop partecipato dedicato alla promozione dell'imprenditoria giovanile, alla diffusione delle forme aggregative, all'analisi dei fabbisogni formativi delle nuove generazioni.

Workshop sviluppo sostenibile locale

Tema: sviluppo sostenibile, turismo sostenibile, mobilità dolce

Target: giovani, associazioni, cittadini attivi

Azione: workshop partecipato dedicato al tema dello sviluppo sostenibile locale, nelle sue declinazioni ambientale, economico e sociale.

2 Attività di chiusura

Evento di presentazione degli esiti

Tema: presentazione delle indicazioni emerse

Target: giovani, associazioni, cittadini attivi, cittadinanza tutta

Azione: attività di restituzione degli esiti.

Tutte le attività potranno essere realizzate in modalità videoconferenza, con il supporto di lavagne condivise di lavoro e altri strumenti cloud per la partecipazione a distanza. Gli eventi di presentazione in apertura e chiusura potranno essere trasmessi in streaming.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MEDIAZIONE

Qualora, durante il percorso partecipato, si rilevassero significative divergenze di posizione tra i partecipanti, non risolvibili con gli strumenti individuati e tali da inficiare i risultati del percorso partecipato, verranno attivate metodologie di gestione dei conflitti orientate alla negoziazione integrativa.

Piano di comunicazione *

Al fine di accompagnare le iniziative previste nel progetto, si rende necessaria l'elaborazione di un Piano di comunicazione che preveda un nucleo di azioni adeguate a supportare il percorso partecipativo da un punto di vista identitario e di disseminazione e coinvolgimento, organizzato con obiettivi, target, risultati attesi, azioni, attività di monitoraggio e un cronoprogramma.

Le attività previste nel Piano di comunicazione vedranno la realizzazione di:

Logo e immagine coordinata

Saranno elaborati un logo e un naming del percorso partecipato, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile da tutta la comunità locale, garantendo continuità tra le azioni che verranno cadenzate nel corso dei 6 mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione.

Elaborazione materiali grafici

Si prevede l'elaborazione di materiali grafici al fine di promuovere e supportare le diverse iniziative. I materiali comprendono nello specifico:

- locandine e flyer promozionali delle iniziative, da diffondere negli uffici comunali, presso l'URP, presso i firmatari dell'Accordo Formale e i loro associati;**
- elaborazione di banner, copertine e altre immagini grafiche per uso digitale, ad esempio sito web, pagine sui social network dei membri del TdN o dei firmatari dell'Accordo Formale, e-mail, gruppi Whatsapp;**
- totem o vela mobile, da utilizzare durante le iniziative di partecipazione;**
- strumenti di lavoro per le iniziative partecipate (cartelline, schede, poster di lavoro, mappe, ecc.).**

Area web dedicata

Il sito istituzionale del Comune verrà arricchito con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturato in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nel quale saranno raccolti in particolare:

-documentazione amministrativa e tecnica relativa al processo di partecipazione;
 -calendario delle attività di partecipazione;
 -reportistica e contenuti emersi dal processo di partecipazione, costantemente aggiornati;
 -materiali grafici elaborati durante il percorso di partecipazione, in formati scaricabili dagli utenti;
 L'area web sarà raggiungibile dalla homepage attraverso un banner dedicato.

Social network

I contenuti del percorso partecipativo saranno diffusi anche tramite la creazione di pagine sui principali social network, e realizzando azioni di promozione degli incontri e delle attività e la condivisione delle esperienze.

Coordinamento attività di ufficio stampa

Si istituisce un presidio delle attività rivolte ai media, con la finalità di produrre comunicati stampa e, laddove necessario, conferenze stampa dedicate.

Incontri e contatti

L'amministrazione prevede incontri mirati e contatti diretti con i principali portatori di interesse, opinion leader e con l'associazionismo del territorio, al fine di promuovere il progetto e invitare la disseminazione dei materiali e dei contenuti dello stesso presso i relativi contatti e associati.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



Accordo formale_firmato.pdf (2146 KB)

Soggetti sottoscrittori *

**Pro Loco Russi
 La Grama
 CheftoChef emiliaromagnacuochi
 LIONS CLUB RUSSI
 Associazione Coldiretti Giovani Impresa Ravenna e Campagna Amica Ravenna**

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

I sottoscrittori il presente accordo con il Comune di Russi si impegnano, durante il percorso di partecipazione, a:
 •partecipare ai lavori del gruppo di discussione destinato ai soggetti organizzati, denominato "Tavolo di Negoziazione", così come previsto dal progetto "Giovani imprenditori slow";
 •mettere a disposizione i propri canali di informazione e comunicazione per promuovere la massima diffusione del suddetto percorso partecipativo;

•promuovere la partecipazione dei propri iscritti e/o

Soggetti sottoscrittori

Pro Loco Russi
La Grama
CheftoChef emiliaromagnacuochi
LIONS CLUB RUSSI
Associazione Coldiretti Giovani Impresa Ravenna e Campagna
Amica Ravenna

Attività di formazione

*

Al fine di promuovere e incentivare l'acquisizione di competenze nel campo della partecipazione, si prevede un ciclo di attività formative rivolto in primo luogo al personale interno interessato del Comune di Russi ma aperto a tutti i sottoscrittori dell'Accordo Formale e ai partecipanti al Tavolo di Negoziazione. La diffusione della conoscenza delle pratiche e degli strumenti della democrazia partecipativa e deliberativa infatti rappresenta un arricchimento complessivo per gli attori locali, disseminando in tal modo approcci innovativi di relazione tra ente decisore e portatori di interesse locali.

L'attività di formazione che si intende attivare si struttura in 4 ambiti tematici di riferimento.

1) Partecipazione e democrazia

Il primo nucleo tematico ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una cornice socio-politologica di riferimento entro la quale collocare i percorsi e le metodologie di partecipazione che si sono consolidate nel tempo. L'attività formativa approfondirà i temi legati all'empowerment della cittadinanza, al continuum della partecipazione, alle modalità in cui storicamente si è affermata l'esigenza di partecipare in forma consultiva o deliberativa, alla cittadinanza attiva. Ampio spazio sarà lasciato al confronto con i partecipanti.

2) La partecipazione in Regione Emilia-Romagna

Il secondo ambito formativo approfondirà il modello emiliano-romagnolo di partecipazione, a partire dalla LR 3/2010 per arrivare alla LR 15/2018, indagando gli aspetti caratterizzanti l'approccio regionale e analizzando gli elementi qualitativi per la progettazione. Si accennerà inoltre agli altri modelli normativi regionali presenti in Italia, quali la normativa toscana e quella pugliese, evidenziando affinità e divergenze. Durante l'incontro formativo si approfondirà il percorso di partecipazione oggetto di questo documento, esauendo eventuali richieste di approfondimento.

3) Gli strumenti della partecipazione

Il terzo tema vuole affrontare in modo più puntuale i principali strumenti e le metodologie della partecipazione, per come si sono andati consolidando nel tempo tramite diverse esperienze in contesti diversi. Di ciascuna metodologia saranno presentate le caratteristiche e gli specifici obiettivi, testando in un'attività di gruppo l'efficacia degli strumenti in relazione alle esigenze di risultato atteso. Durante l'attività sarà inoltre approfondita l'attività di pianificazione strategica, al fine di fornire una cassetta degli attrezzi utile a progettare un percorso di

partecipazione coerente.

4) La gestione dei conflitti

L'ultima attività formativa si concentrerà sulla gestione dei conflitti, cercando di fornire approcci e tecniche utili allo scioglimento di situazioni di impasse decisionale. La formazione verterà sulla trasformazione dei conflitti da una negoziazione di tipo posizionale o distributiva a una di tipo integrativo o creativo. Una simulazione di gruppo aiuterà a completare l'attività.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

L'attività di monitoraggio e di controllo si svilupperà principalmente dopo la conclusione del percorso partecipato per affiancare le azioni attuative successive. Tuttavia, l'approccio metodologico che si intende adottare vuole valorizzare la valutazione quale parte integrante del processo inclusivo stesso, facendosi a sua volta strumento di condivisione con gli attori coinvolti nel percorso.

Per tale ragione, l'introduzione di elementi legati alla valutazione degli esiti sarà oggetto di confronto nei tavoli di partecipazione nonché parte integrante degli impegni presenti nell'Accordo Formale. Tutte le attività che porteranno agli accordi attuativi tra Ente e portatori di interesse saranno oggetto costante di monitoraggio, definendo in più step e in comune accordo tra gli attori i tempi, gli strumenti e i percorsi che scaturiranno dall'attività di partecipazione, prevedendo forme di controllo sull'attuazione delle indicazioni emerse.

Complessivamente, tutte le attività saranno monitorate tramite la redazione di report su struttura predefinita, raccogliendo dati che possano fare luce sui principali aspetti significativi ai fini della valutazione di percorso, individuando indicatori relativi alla capacità inclusiva delle attività (numero di partecipanti, tipologia, fasce di età, raggiungimento di nuovi soggetti...), alla qualità del processo (coerenza tra strumenti, aspettative e risultati) e all'impatto della partecipazione sulla programmazione locale (maggiore empowerment, alimentazione della fiducia, soddisfazione percepita, capacità di generare e stimolare ulteriori percorsi, capacità di incidere sulle scelte e sull'organizzazione dell'Ente, produzione di patti civici tra Comune e cittadinanza attiva...).

Inoltre, saranno realizzate attività quali:

- 1) incontro di coordinamento e aggiornamento con i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione per condividere gli esiti del processo e predisporre ulteriori forme di valutazione;
- 2) comunicazione periodica dedicata agli sviluppi del processo, attraverso tutti gli strumenti informativi propri dell'amministrazione e coinvolgendo i firmatari dell'Accordo Formale;
- 3) organizzazione di momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto;
- 4) convocazione di un TdN per condividere il monitoraggio nell'attuazione delle attività scaturite dal progetto.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il progetto si dota di un Comitato di garanzia, con l'obiettivo di verificare il rispetto dei tempi, dei modi e delle azioni previste, con particolare attenzione al rispetto del principio d'imparzialità da parte dei conduttori e al monitoraggio di esiti e impatti del processo partecipato.

La peculiare funzione del Comitato, che si differenzia da ruolo del TdN, si orienta verso una sua maggiore attenzione agli aspetti che danno forma al processo, quali nello specifico l'attenzione ai ritmi delle attività e alla loro coerenza complessiva con l'intera attività di pianificazione strategica, l'attenzione alla corretta condotta in termini di organizzazione e facilitazione delle attività, l'attenzione in merito alle azioni di ingaggio dei partecipanti e alla capacità di far emergere e comporre coerentemente i plurimi punti di vista dei portatori di interesse.

Per dare fluidità all'attività del Comitato di garanzia, si prevede che esso venga costituito da 3 componenti, che possano in qualche modo rappresentare punti di vista diversi e capaci di arricchire l'attività di presidio e verifica del Comitato stesso. La nomina dei membri avrà luogo in fase di apertura del percorso di partecipazione, e potrebbe strutturarsi nel modo seguente:

- 1 componente nominato dall'Ente, a rappresentare il punto di vista istituzionale;**
- 1 componente nominato dal Tavolo di Negoziazione, a rappresentare il punto di vista della comunità;**
- 1 componente nominato sempre dal Tavolo di Negoziazione, ma individuato in qualità di esperto in ambito di democrazia partecipativa, turismo sostenibile, aggregazionismo, formazione e imprenditoria giovanile.**

I membri del Comitato così individuati prenderanno visione in primo luogo dell'impostazione metodologica del progetto, e supervisioneranno le attività inclusive aperte alla collettività e quelle del Tavolo di Negoziazione.

I componenti si confronteranno periodicamente in merito agli step di realizzazione delle attività inclusive, restituendo un reporting

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

I risultati del percorso saranno resi pubblici tramite le seguenti modalità:

- a) lo spazio web destinato a rendere conto del percorso partecipato avrà un'area dedicata contenente i risultati del processo, dalla quale sarà possibile scaricare e consultare liberamente e gratuitamente tutta la documentazione conclusiva;**
- b) diffusione dei risultati attraverso i social network utilizzati nell'ambito del percorso;**
- c) disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso l'URP del Comune;**
- d) elaborazione di comunicati stampa a chiusura del percorso per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione**

- e) diffusione agli stakeholders firmatari dell'Accordo Formale e partecipanti al TdN degli esiti del percorso con invito di condivisione con i propri associati e la propria rete di contatti e relazioni;
- f) invio di notifica a tutti i partecipanti alle attività in base ai registri degli eventi al fine di comunicare i risultati emersi dal percorso di partecipazione;
- g) comunicazione interna all'Ente per condividere con il personale gli esiti del percorso di partecipazione.

Oneri per la progettazione

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Attivazione staff di lavoro, attività propedeutiche, elaborazione cronoprogramma e piano operativo

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Incontri di formazione sulla democrazia partecipativa, sulle metodologie inclusive, sulla progettazione

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	3000
Dettaglio della voce di spesa *	Attività di facilitazione

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	2500
Dettaglio della voce di spesa *	Organizzazione e gestione eventi

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Reportistica e redazione DocPP

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	250
Dettaglio della voce di spesa *	Cancelleria

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	250
Dettaglio della voce di spesa *	catering

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Presidio comunicazione

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	Stampa e distribuzione materiali

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2400
Dettaglio della voce di spesa *	Produzione contenuti per web e ufficio stampa

Spese generali

Importo *	100
Dettaglio della voce di spesa *	cancelleria

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.500,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	7.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	5.400,00
Tot. Spese generali *	100,00
Totale Costi diretti *	14.900,00
Totale Costo del progetto *	15.000,00
% Spese generali *	0,67

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
--	----------

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Coordinamento e avvio delle attività
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di costituzione dello staff di progetto, elaborazione azioni e cronoprogramma, predisposizione materiali e coinvolgimento attori locali
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Istituzione presidio di comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione di una proposta di grafica coordinata relativa al percorso di partecipazione. L'immagine coordinata sarà declinata in un logotipo e nella sua applicazione sui principali strumenti di comunicazione online e offline
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Incontri di formazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Incontri di formazione sui temi della democrazia partecipativa e deliberativa.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Evento di apertura
Descrizione sintetica dell'attività *	Evento di condivisione del progetto aperto al pubblico
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Questionario digitale
------------------------------	------------------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alle questioni legate alle giovani generazioni.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Workshop turismo sostenibile
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione di workshop tematici rivolti a target specifici, per arricchire e approfondire gli argomenti connessi alla promozione di un turismo slow
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Workshop imprenditoria giovanile
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione di workshop dedicati al target giovane, per arricchire e approfondire i temi legati all'imprenditoria giovanile e ai fabbisogni formativi
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Workshop sviluppo sostenibile
Descrizione sintetica dell'attività *	Workshop di co-progettazione per un piano di sviluppo sostenibile
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Evento conclusivo
Descrizione sintetica dell'attività *	Evento aperto al pubblico di presentazione delle linee guida emerse
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Attività di comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione materiali grafici, comunicazione sul sito web e sui

canali social dell'ente, attività di ufficio stampa

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	4500
---	-------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Stesura DocPP
Descrizione sintetica dell'attività *	Stesura della reportistica finale e sua approvazione in sede di TdN
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
Totale costi attività	15.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021, che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente

titolare della decisione

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a * DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016